



CITTA' di CANICATTI
(Libero Consorzio Comunale Provincia di Agrigento
ex Provincia Regionale di Agrigento)

In riferimento alla convocazione
di cui al verbale n. 03 del 24
Marzo 2017

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

**V COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE**
(Polizia Locale e Sicurezza Stradale - Servizi Pubblici Locali -
Protezione Civile - Mobilità Urbana)

VERBALE n. 04 del 27 Marzo 2017

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno ventisette (27) del mese di Marzo (03), nei locali della Polizia Municipale siti in Contrada Carlino, a seguito di regolare convocazione di cui al verbale n. 03 del 24/03/2017, per le ore 12,00 in prima convocazione, si è riunita la Quinta Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno

- 1) Esamina Piano Urbano del Traffico e individuazione punti critici;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 12,15 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITÀ'	PRES.	ASS.
1	LO GIUDICE Giuseppe	Presidente	X	
2	CIPOLLINA Francesca	Vice Presidente	X	
3	ALAIMO Brigida	Componente	X	
4	FALCONE Fabio	Componente	X	
5	LO GIUDICE Maria	Componente		X
6	PALERMO Umberto	Componente		X ⁽²⁾
7	TRUPIA Ivan	Componente		X ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Entrerà alle ore 12,20 X⁽¹⁾ / ⁽²⁾ Entrerà alle ore 12,38 X⁽²⁾

Sono presenti, altresì, i signori:

Consigliere Comunale

Responsabile Ufficio Segnaletica

Dott. Angelo Cuva

Geom. Gioachino Cipollina

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della V Commissione Consiliare Permanente, dal Rag. Luigi Di Rocco, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 1639 del 21.11.2016.

Il **Presidente**, constatata la regolarità del numero legale, **con 4 componenti su 7 presenti, dichiara aperta la seduta.** Quindi, dopo il rituale saluto rivolto a tutti i convenuti, ringrazia per la presenza il Consigliere Comunale, Dott. Angelo Cuva e il Responsabile dell'Ufficio Segnaletica, Geom. Gioachino Cipollina.

Si passa, quindi, alla trattazione del

PRIMO PUNTO ALL'O.D.G.

“Esamina Piano Urbano del Traffico e individuazione punti critici”

Il Presidente invita il Consigliere Angelo Cuva a relazionare sul P.U.T..

Prende la parola il **Consigliere Angelo Cuva**, il quale ringrazia la Commissione per l'invito ed inizia a relazionare sul P.U.T., argomento presentato dallo stesso, nel corso della tesi di laurea in ingegneria dell'energia presso l'Università degli studi di Palermo. Con delibera di Giunta n° 52/2000, l'Amministrazione Comunale di Canicattì ha affidato ad uno Studio Associato la redazione del Piano Urbano del Traffico. La complessità di redazione del Piano ha fatto sì che il Piano venisse completato e consegnato alla città nel febbraio del 2001. Ad oggi, questo risulta essere l'ultimo ed unico strumento in materia. Sarebbe superfluo dire quanto siano mutate le condizioni al contorno rispetto a sedici anni fa. Nonostante ciò, il PUT offre interessanti ed attuali spunti di analisi.

Entra il Consigliere Ivan Trupia, ore 12,20, per cui il numero dei Componenti della Commissione presenti è pari a cinque.

Continua la relazione il Consigliere Cuva: Il corposo documento è essenzialmente diviso in due volumi. Nel primo, dopo le premesse iniziali e l'analisi del contesto socio economico, vengono esposte le modalità di costruzione della banca dati. Il secondo volume è interamente dedicato alle proposte progettuali. Nell'intento principale di favorire la mobilità della cittadinanza il Comune di Canicattì ha concesso all'impresa Benito Lupo con sede a Canicattì di esercitare il servizio di trasporti urbani in città. Il servizio è regolato da un contratto che stabilisce le modalità di esercizio, gli oneri da parte dell'Amministrazione Comunale concedente e da parte della ditta concessionaria e tutti gli altri aspetti necessari all'esercizio nel rispetto della legge. Il suddetto contratto è stato prorogato più volte subendo numerose modifiche in attuazione alle varie riduzioni degli stanziamenti della Regione Siciliana. Ravvisata la necessità di intensificare il servizio di T.P.L. e considerata la consistente riduzione degli stanziamenti regionali, le vecchie amministrazioni hanno fatto leva sulle casse comunali creando due intensificazioni volte ad incrementare le corse delle rispettive linee. La domanda di trasporto urbano attualmente soddisfatta dal servizio bus può definirsi come legata alla utenza debole intendendo come tale l'utenza che non può effettuare la scelta modale. In altri termini gli attuali passeggeri degli autobus sono, per lo più, gli anziani. A questi si aggiungono gli utenti che non possedendo un'auto devono utilizzare il mezzo pubblico per i loro spostamenti. Il maggiore comfort della automobile, la totale ignoranza dello sviluppo del percorso e della ubicazione delle fermate, i tempi di attesa troppo lunghi, portano l'utenza a scegliere l'auto per i propri spostamenti cittadini.

Entra il Componente Umberto Palermo, ore 12:38, per cui il numero dei Componenti della Commissione presenti è pari a sei.

Sempre alle ore 12:38, entra il Dott. Salvatore Mannarà, responsabile della P.O. N.5 della P.M.

Continua la relazione il **Consigliere Cuva**: È ampiamente sperimentato che la vivibilità di una città passa attraverso l'uso del mezzo pubblico. Negli ambiti urbani moderni la politica circolatoria va indirizzandosi sempre più verso il superamento della contrapposizione mezzo pubblico/mezzo privato, nella consapevolezza che il primo risulta essere complementare al secondo. La regolarità dei passaggi ed una adeguata velocità commerciale rappresentano le caratteristiche di cui devono essere dotate le direttrici del sistema del trasporto pubblico urbano secondo linee di intervento che possono configurarsi in radicale potenziamento del servizio ed estensione del parco, provvedimenti dissuasori della circolazione privata, rafforzamento della vigilanza tramite l'uso delle ultime tecnologie e forte campagna di informazione all'utenza. In

primo luogo urge verificare la corrispondenza tra quanto previsto dalla concessione e quanto effettivamente realizzato. Non è pensabile, infatti, che ci siano delle differenze in termini di schema orario e di percorsi effettuati. Successivamente, considerata l'eccessiva lunghezza delle linee attualmente in esercizio e gli svantaggi che ne scaturiscono, si potrà disegnare il nuovo servizio del trasporto pubblico urbano.

Infine, si evidenzia che l'attuale P.U.T. presenta le seguenti progettualità:

Potrebbero prevedersi tre linee circolari che hanno un punto di contatto nell'attuale terminal bus di Largo Aosta in modo da collegare il centro della città con i principali quartieri periferici.

Sarebbe opportuno dare una maggiore importanza all'asse viario che "taglia" tutta la città.

Potrebbe istituirsi una quarta linea che interesserebbe tutto lo sviluppo della città dall'ingresso provenendo da Caltanissetta fino all'uscita in direzione Agrigento. Lungo tale asse, infatti, è posto il cimitero, alcuni uffici comunali, il Municipio, la sede Centrale della Posta, il quartiere a vocazione commerciale di Via Regina Margherita, viale della Vittoria ed infine l'ospedale.

L'intervallo giornaliero di servizio va dalle 7.00 del mattino per concludersi con l'ultima corsa della sera alle 21.00. Nei giorni festivi si prevede un servizio che ha inizio alle ore 9.00 per concludersi con l'ultima corsa in partenza alle 19.00. La frequenza delle corse è oraria tranne nei giorni feriali della Linea 4 in cui è stata ipotizzata una partenza ogni 30 minuti.

La città di Canicattì ha bisogno di una azione innovativa se vuole migliorare la vivibilità del territorio anche in termini di riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti e di risparmio energetico. Si tratta pertanto di un gesto rivoluzionario ma sicuramente non violento che deve scuotere le abitudini del cittadino di Canicattì.

Segue un partecipato dibattito su quanto relazionato dal Consigliere Cuva.

Interviene il Componente **Ivan Trupia**, il quale ringrazia il Consigliere Cuva per la disamina del P.U.T. e, considerato che il Comune è privo di soldi e mezzi, ritiene che bisogna concentrarsi su un solo aspetto. Scegliere un piccolo obiettivo, simbolico, consapevole dei nostri limiti. E' di fondamentale importanza farsi promotori di una buona iniziativa.

Il componente **Francesca Cipollina** suggerisce di adottare, come V Commissione, un'aiuola.

Esce il Componente Brigida Alaimo, ore 13:15, per cui il numero dei Componenti della Commissione presenti è pari a cinque.

Il Consigliere Cuva ritiene, infine, che nell'ambito della mobilità urbana ci troviamo di fronte ad un tremendo ritardo. L'ultimo strumento di programmazione della mobilità è il PUT presentato nel 2001. Questo strumento, pagato con soldi pubblici, oltre a non essere mai stato attuato, risulta ormai ampiamente superato sia nel tempo sia da sopraggiunti piani programmatici come ad esempio il PUMS. Pertanto, vista anche la mancanza di risorse economiche del Comune, condivide quanto detto dal **Componente Trupia**. Pertanto suggerisce di presentare proposta di atto di indirizzo al Consiglio Comunale per un nuovo P.U.T.

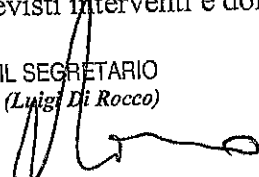
Il Presidente Lo Giudice propone alla Commissione di votare la proposta suggerita dal Consigliere Cuva. La Commissione, all'unanimità dei presenti approva la proposta di presentare atto di indirizzo al Consiglio Comunale per un nuovo P.U.T.

Si passa, quindi, alla trattazione del

SECONDO PUNTO ALL'O.D.G.
"Varie ed eventuali"

Non essendo previsti interventi e domande, il Presidente alle ore **13,30** dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Luigi Di Rocco)



IL PRESIDENTE
(Giuseppe Lo Giudice)

